Il Giornale dell'Umbria

ANNO II · NUMERO 154 · L. 3 la copia — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — MARTEDI 3 LUGLIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia Via Danzetta, 6. Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, 52 ✱ TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie, L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 2; Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.I.P.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre, 22. Tel. 21-40 ✱ ABBONAMENTI: Un anno L. 750 - Semestre L. 385 - Trimestre L. 205 Una copia Lire tre - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

UN DISCORSO DEL CAPO DEL GOVERNO ALLA RADIO

"Bisogna oggi combattere contro il nostro disfacimento morale e materiale,,

La giornata milanese del Presidente del Consiglio - Scoccimarro riferisce sulla sua inchiesta per gli incidenti in Puglie - Il ricovero per i sinistrati in seguito a bombardamenti

ROMA, 2 luglio

Il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, è giunto stamani a Roma in aereo, alle 9,10, proveniente da Milano. Sullo stesso apparecchio viaggiavano anche i Ministri De Gasperi e Scelba, di ritorno dal convegno del Partito democratico cristiano che aveva avuto luogo a Milano a cui avevano partecipato. E' giunto anche, a bordo dello stesso apparecchio, il dott. Ernesto Rossi, designato dal Partito di azione alla carica di Sottosegretario per il Ministero della Ricostruzione.

Il Presidente del Consiglio, appena giunto, si è subito diretto al Viminale.

Si ha da Milano che il Presidente del Consiglio Parri, che ha pronunciato da Radio Milano il discorso sulla situazione attuale politica ed economica del Paese, illustrando i provvedimenti che il Governo intende adottare per la ricostruzione del Paese, ha partecipato nella giornata di ieri a una cerimonia militare all'Arena di Milano, in onore della Divisione Legnano. Al termine della cerimonia si è recato a visitare la Fondazione di solidarietà nazionale, parlando coi dirigenti di essa ed esaminando in special modo il problema relativo ai partigiani e ai reduci.

Ieri sera è tornato a Roma il Ministro Scoccimarro, inviato in Puglia in seguito agli incidenti colà verificatisi negli scorsi giorni. Sull'opera svolta dal Ministro e sulla situazione nelle località dove si sono svolti i fatti più gravi, si hanno questi particolari. Sia ad Andria che a Minervino Murgie e a Corato, la situazione appare ora tranquilla. Negli ultimi giorni non si sono verificati incidenti degni di rilievo.

Stamani ad Andria è cominciata la consegna delle armi. Durante la sua permanenza nelle Puglie, il Ministro Scoccimarro ha svolto una attiva ed energica opera di persuasione affinchè la situazione tornasse normale rapidamente. Egli ha dato disposizioni per lo scioglimento dei gruppi armati e per un'energica azione contro gli eventuali trasgressori a tale ordine. Ad Andria il Ministro ha provveduto a comporre alcuni dissidi sorti in seno al C.L.N.; quindi, accompagnato dai membri del Comitato si è recato alla locale Tenenza dei carabinieri, dove, presente il Vicecapo della Polizia, ha elogiato la opera svolta nel pubblico interesse dagli organi di polizia, i quali dovranno ora, fra l'altro, provvedere alla cattura di quarantasette evasi dalle carceri locali.

Più tardi il Ministro ha parlato in un comizio sulla piazza del Municipio, esortando la popolazione alla calma.

E' stato pubblicato il Testo Unico delle disposizioni per il ricovero di coloro che sono rimasti senza tetto in seguito agli eventi bellici. Le disposizioni mirano tra l'altro a che costoro possano venire ricoverati mediante nuove costruzioni, durante i prossimi mesi invernali. Il limite massimo delle spese di riparazione è stato portato da L. 150 a 300 mila e il contributo è stato fissato nella misura del 50 per cento delle spese di riparazione. Inoltre è prorogato al 31 ottobre 1945 il termine utile per usufruire del premio di accelerameto concesso ai proprietari che restituiscano all'abitabilità immobili

[redacted]

nell'Italia meridionale

ROMA, 1 notte

(v.g.) *Dispiace veramente a chi ha salutato, com'è noto, con fiducia e speranza il governo di Parri, il constatare come le prime prove che esso deve affrontare siano tanto al di sopra delle forze che è legittimo attribuire a un gabinetto di coalizione sorto attraverso le difficoltà che tutti sanno e vivente tra ostacoli e minacce di ogni natura. Ci dispiace, ripetiamo, perchè gli avremmo desiderato una vita meno difficile.*

Dobbiamo riconoscere che il Governo ha fatto sinora ciò che meglio poteva: sul posto ha inviato le persone più adatte e più qualificate per ottenere fiduioso ascolto da parte degli insorti. Gli insorti parlano di giustizia sociale e di comunismo, ed ecco infatti due ministri, l'uno socialista e l'altro comunista, che trattano sul posto coi rappresentanti dei ribelli, mentre il sottocapo della polizia riesce a concludere una tregua di ventiquattro ore. Quando la tregua spirerà, non si sa che cosa potrà accadere, se gli accordi raggiunti nel frattempo saranno cioè considerati validi da una delle parti contraenti.

Questa parte contraente, sul cui atteggiamento si può avere qualche dubbio, è naturalmente rappresentata dagli insorti. Non si riesce a capir bene per quali motivi siano insorti. Si è parlato in un primo tempo di questioni sindacali e salariali; ma lo stesso ministro Barbareschi, giunto sul luogo, si è accorto che il problema era assai più relativo alla delinquenza che a vertenze economiche; tornando a Roma, lo ha dichiarato nel corso di una amichevole conversazione con i suoi compagni di Partito.

I socialisti non si fanno illusioni: l'episodio è doloroso; non è detto che abbia già compiuto tutta la sua evoluzione e non si sa dove potrà sboccare. Per i socialisti, tutta la sua origine non è da vedere negli immediati impulsi di delinquenza che i protagonisti hanno talvolta mostrato di possedere, ma in cause più lontane, che investono lo stesso ordinamento della società borghese. In altri termini, essi non negano che i tumultuanti siano delinquenti; riconoscono e distinguono questa delinquenza, ma ne fanno risalire le cause all'esistenza stessa dell'ordine borghese. E' la vecchia classica tesi socialista che il socialismo non potrà abbandonare se non a patto di cessare di essere tale. Ideologicamente è una tesi funzionale; politicamente è, in quest'ora, di nessuna attuazione pratica.

Per i comunisti la questione è diversa. Molto più politici, i comunisti tentano il gioco forte e rischiano di negare addirittura che esista delinquenza, e si assumono così la responsabilità di ciò che avviene. Un partito dalle larghe spalle, come il comunista, può forse permettersi con abbastanza disinvoltura questo metodo di avallare in bianco certe cambiali pericolose; e comunque è un sistema che i comunisti «devono» adottare proprio in virtù della esigenza di cui si fanno promotori: rivendicazione per i proletari di assumere la direzione della cosa pubblica, avendo essi già raggiunto, secondo le dottrine del Partito, la necessaria maturità per simile funzione. Perciò, di fronte all'esigenza prima, che è quella di garantire la maturità della classe proletaria, passa in seconda linea l'imbarazzo sorgente dalla necessità di falsare la cronaca.

I comunisti non ignorano la cronaca dei fatti. Non per nulla Molinelli e Scoccimarro hanno studiato sul posto la situazione; ma devono forzarne l'interpretazione. E non si dica che è meno fedele a questa. E' una disperata fedeltà agli ideali che li infiamma: fedeltà quasi irrazionale e mistica, di fronte alla quale la realtà ribelle non ha alcuna importanza. Che delinquenti intorbidino la situazione pugliese non ha per i comunisti che il valore di una semplice aggravante.

Rispettosi come siamo delle altrui convinzioni, abbiamo cercato di illustrare queste diverse posizioni mentali solo per trarne la conseguenza che non si può negare che, di fronte al primo grave problema contingente che il Governo di Parri ha dovuto affrontare, l'atteggiamento dei Partiti è stato tale da rivelare le basi e le finalità delle ideologie professate.

La parola di Ferruccio Parri

MILANO, 2 luglio

Il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, nel discorso pronunciato l'altra sera alla radio, ha posto in rilievo le difficili condizioni economiche in cui si dibatte l'Italia. Egli ha preso in esame le gravi difficoltà che incontra la «ripresa» dell'Italia ed ha dichiarato che a causa della mancanza di materie prime, benchè gran parte degli impianti industriali siano salvi il lavoro sembra disgraziatamente destinato a cessare tra breve per mancanza di carbone.

Ha poi trattato della particolare situazione in cui attualmente il Paese si trova ed ha considerato la necessità della concordia perchè con una feconda unione degli sforzi comuni si possa ricostituire il tessuto della nostra esistenza morale e materiale.

Ha detto in seguito che il Governo è già venuto in aiuto della industria pericolante che cercherà di sostenerla.

Ha tratteggiato anche la tremenda situazione economica che affligge troppe famiglie dichiarando che provvedimenti già sono stati presi a vantaggio degli impiegati pubblici.

I prezzi di tutti i generi sono enormemente saliti e il cattivo raccolto del grano ha ridotto molta gente alla fame. Grazie all'aiuto degli alleati si darà inizio a grandi opere pubbliche per aiutare la popolazione, ma - ha fatto notare il Presidente del Consiglio - le soverchie spese sarebbero deleterie per la valuta. E' da sperare che come i prezzi di molti generi sono diminuiti nelle provincie sotto il controllo del Governo italiano, essi abbiano a diminuire anche nelle provincie ancora sotto l'amministrazione alleata.

Il Presidente del Consiglio ha fatto appello allo spirito di sacrificio del popolo auspicando la solidarietà costruttiva degli italiani. Egli ha affermato che per la nostra generazione non può esservi congedo e che dopo la lotta contro i fascisti ed i nazisti bisogna oggi combattere «contro il disfacimento morale e materiale».

Infine concludendo, Ferruccio Parri si è particolarmente rivolto alle popolazioni del Nord Italia perchè sottoscrivano il Prestito, ai partigiani coi quali combattè ed ha, da ultimo riaffermato la sua piena fiducia nel Paese.

Cinque giornali si pubblicano a Trieste

LONDRA, 2 luglio

Piena libertà di stampa è stata concessa in Trieste dal Governo militare alleato. Il corrispondente dell'«Associated Press» da Trieste informa che attualmente vedono la luce in quella città cinque giornali, due dei quali sono pubblicati sotto l'egida del P.W.B. Questi, uno italiano e uno sloveno, si limitano a pubblicare i comunicati del P.W.B., senza riportare alcun commento sulle questioni che interessano la Venezia Giulia. Degli altri tre giornali, due sono in italiano e uno in sloveno; di quelli italiani uno si proclama indipendente di opposizione. Tutti e tre, nota il corrispondente dell'«Associated Press» non risparmiano attacchi al regime alleato.

Il nobile gesto di due operai

ROMA, 2 luglio

Il Ministero della Guerra comunica che a Tirana dopo l'armistizio due ufficiali del reggimento Cavalleggeri Guide prima di cadere nelle mani tedesche consegnarono lo stendardo del reggimento agli operai Pizzigalli Emilio di Pesaro e Prosepio Giuseppe da Carate Lario di Como che lo costudirono con pericolo personale durante l'occupazione tedesca. Gli operai hanno ora restituito lo stendardo alle autorità militari nobilmente rifiutando ogni ricompensa.

Un messaggio di Londra al Capo del Governo italiano

LONDRA, 2 notte

Il Governo britannico ha inviato al Presidente del Consiglio italiano prof. Ferruccio Parri un messaggio col quale lo assicura della più viva simpatia del Governo britannico nell'arduo compito di ricondurre l'Italia sul sentiero della ricostruzione democratica, e promette che l'Italia riceverà in equa misura aiuti materiali.

Il messaggio aggiunge: Occorre peraltro tener presente che nell'altro emisfero si combatte una lotta senza tregua e che per qualche tempo le richieste dei popoli saranno di gran lunga superiori alle disponibilità dei prodotti di cui è maggiormente sentito il bisogno.

Parole di Pio XII per una pace durevole

CITTA' del VAT., 2 luglio

Il Papa, ricevendo stamani la Commissione per gli stanziamenti navali del Congresso americano a Washington, col Presidente della stessa, ha pronunciato un breve discorso. Pio XII, che ha parlato in inglese, ha detto che per ottenere una pace veramente durevole, gli uomini più responsabili non si devono preoccupare soltanto di ricostruire il mondo materialmente, ma devono ottenere per i singoli popoli libertà politica spirituale e religiosa.

La libertà agli italiani fatti prigionieri in Africa Sett.

LONDRA, 2 luglio

La Commissione alleata ha comunicato ieri che tutti i prigionieri di guerra italiani catturati nell'Africa Settentrionale, che abbiano cooperato con le forze armate alleate sul suolo italiano, non debbano venir più considerati prigionieri di guerra. Essi riacquisteranno così lo stato giuridico di appartenenti alle forze armate italiane, insieme con la libertà. Il provvedimento è in vigore dal 1. luglio.

Si apprende intanto che gli italiani internati in Svizzera, circa quarantamila, rimpatriano da Chiasso e da Domodossola alla media di 1500 al giorno.

L'occupazione della Germania

Migliaia di tedeschi scappano dalle zone passate ai russi

LONDRA, 2 luglio

E' stata completata l'occupazione della città di Berlino. Sono giunte nella capitale le truppe americane, inglesi e francesi, per raggiungere quelle russe già sul posto. La «Associated Press» informa che quando gli Americani hanno cominciato ad abbandonare la parte della Germania che dovrà essere controllata dai russi, migliaia di tedeschi hanno abbandonato quelle zone seguendo le truppe americane verso occidente.

Le forze di occupazione anglo-amercanei non sorpasseranno, secondo quanto afferma l'«United Press» i quindicimila uomini, mentre quelle francesi ammonteranno a poco più di un battaglione.

Nel nuovo Governo bavarese costituito nella zona di occupazione americana e autorizzato dagli alleati, sono stati nominati altri quattro ministri, secondo quanto ha comunicato Radio Lussemburgo».

Si apprende che ieri i russi hanno assunto anche il controllo di Magdeburgo, principale centro dell'industria tedesca della benzina sintetica. L'occupazione russa di Magdeburgo, conquistata in un primo tempo dagli americani e quindi ceduta ai britannici, rientra nella sistemazione della zona, che dovrebbe essere completata entro il 7 corrente. L'ingresso dell'esercito rosso nella città sarebbe avvenuto durante le ore del coprifuoco.

IN ESTREMO ORIENTE

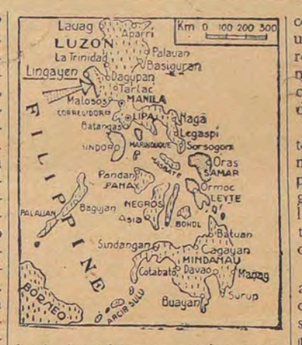
Un nuovo sbarco nel Borneo effettuato dalle truppe alleate

Oltre seicento superfortezze sganciano quattromila tonnellate di bombe su centri industriali giapponesi

LONDRA, 2 luglio

Le truppe australiane hanno effettuato un nuovo sbarco a Balikpapan, nel Borneo. Lo sbarco è avvenuto dopo che un intenso bombardamento navale anglo-americano aveva smantellato tutti gli apprestamenti difensivi della località. L'operazione, la più vasta finora compiuta nel Borneo, è stata effettuata dalla VII Divisione australiana e si è compiuta in due ondate. La prima ondata ha preso terra alle 8,45 di domenica, incontrando scarsa resistenza; la seconda ondata è sopraggiunta alle 10,30. La resistenza avversaria si è in questo secondo tempo alquanto irrigidita, ciò che però non ha impedito agli attaccanti di costituire una solida testa di ponte che attualmente si estende per circa due chilometri di lunghezza. Il generale Mac Arthur ha comandato in persona lo sbarco: egli è sceso a terra alla testa degli australiani con le prime ondate di rincalzo.

Un'indicazione sull'entità delle forze sbarcate viene data da Radio Tokio, che rileva come nuovi rinforzi si aggiungano continuamente ai cinquemila uomini che hanno effettuato il primo sbarco. All'operazione hanno partecipato più di trecento navi. E' stato reso noto che unità della flotta americana avevano preso sotto il loro fuoco la posizione fin dal 15 giugno e che a preparare l'operazione di sbarco ha notevolmente contribuito l'aviazione britannica con bombardamenti effettuati per quarantacinque giorni consecutivi.



Continua frattanto l'offensiva aerea americana sul territorio metropolitano giapponese. Ieri oltre seicento fortezze volanti hanno sganciato più di quattromila tonnellate di bombe incendiarie su centri industriali giapponesi. Il numero degli incursori è il più grande finora impiegato nei cieli del Giappone. Particolarmente colpiti sono stati quattro grandi centri, fra cui Kumamoto e Kobe, dove sono stati provocati grandi incendi ed estese distruzioni.

Nuovi progressi sono segnalati sul fronte cinese. Combattimenti sono in corso a Pej Ciau.

Nelle Filippine, a Luzon, aumenta sempre più il numero dei superstiti reparti giapponesi che si arrendono. I prigionieri si dichiarano convinti che il Giappone ha ormai perduto la guerra e che la fine del conflitto è prossima. Secondo una dichiarazione fatta da un alto ufficiale giapponese, starebbe per formarsi in Giappone un nuovo governo presieduto dal Principe Konoye, con l'incarico di chiedere la pace.

Secondo notizie diramate dall'Alto Comando cinese, le truppe cinesi, nel corso della loro avanzata per tagliare ogni via di ritirata ai giapponesi verso l'Indocina, la Tailandia e la Malesia, hanno occupato tre importanti centri dell'Indocina orientale.

Un sommergibile britannico ha affondato oggi nel Pacifico sud occidentale un incrociatore giapponese da diecimila tonnellate, il cui principale armamento consiste in dieci cannoni da 203 mm. e il cui equipaggio consta di circa settecento uomini.

Forti resistenze turche alla richiesta sui Dardanelli e sulla rettifica di confine

LONDRA, 2 luglio

Negli ambienti ufficiali di Ankara, secondo il «Daily Telegraph», si ritiene che la Russia potrà ottenere un mutamento nel controllo dei Dardanelli e del Bosforo soltanto col consenso di tutti i firmatari del trattato di Montreux. In Turchia generalmente si è poco propensi a soddisfare le richieste sovietiche circa la rettifica della frontiera nord orientale della Turchia. La stampa sostiene che quei distretti non furono acquisiti quali compenso di una campagna, ma ceduti senza restrizioni da Lenin.

La stampa turca ricorda poi la garanzia data dall'Unione sovietica nel 1941, secondo la quale la Russia assicurava di non avere alcuna mira sopra territori turchi.

Da Damasco viene annunciato che avrà inizio tra breve una conferenza siro-libanese, nel corso della quale saranno studiati i rapporti economici interessanti i due Paesi.

Truman presenta al Senato lo Statuto della Sicurezza mondiale

Un discorso del Presidente esalta il documento dettato da "noi, i popoli delle Nazioni unite,,

WASHINGTON, 2 luglio

Il Presidente Truman ha sollecitato questa sera il Senato americano a ratificare prontamente lo Statuto della Sicurezza, mondiale, nel presentarlo formalmente alla votazione. Il Presidente ha detto:

«Questo Statuto addita la sola strada verso una pace durevole. Non ve ne è altra. Non esitiamo dunque a unirci agli altri popoli amanti della pace e ad incamminarci su quella via con ferma risoluzione di potere e di volere raggiungere la meta. Mai prima di ora un documento di portata internazionale venne redatto, come questo, in piena luce del sole. La vastità delle discussioni sorte intorno allo Statuto diede l'impressione di discordanze sul testo da adottare; invece furono pochissimi i punti in cui non venne, fin dal principio, raggiunto l'accordo, e tutti furono risolti col sistema democratico della libertà di opinione e dello scampio dei punti di vista. Lo Statuto - ha concluso Truman - è stato dettato nel nome di «noi, i popoli delle Nazioni unite».

L'ambasciatore sovietico a Washington ha dichiarato oggi che potrà venire convocata una sessione straordinaria del Soviet supremo, per la ratifica dello Statuto. Egli ha dichiarato che ha intenzione di recarsi a Mosca tra breve per riferire a Stalin in merito allo Statuto stesso, e ciò nella sua qualità di presidente della Delegazione russa alla Conferenza di S. Francisco, dopo la partenza di Molotov.

Si ritiene che lo Statuto firmato a San Francisco sarà ratificato dal Senato americano con larga maggioranza di voti. E' opinione diffusa che l'America, la Gran Bretagna e l'Unione sovietica ratificheranno la Carta prima del prossimo convegno a tre a Berlino. E a tale proposito si apprende che il Presidente Truman dedicherà gran parte di questa settimana ai preparativi del suo prossimo incontro con Churchill e Stalin. Egli sarà accompagnato al convegno dal nuovo Ministro degli esteri, col quale è legato da lunga e sincera amicizia. La Delegazione americana sarà inoltre formata da Davies e Hopkins, che già si recarono rispettivamente a Londra e a Mosca, quali rappresentanti personali del Presidente.

La ricostruzione industriale

Tra gli argomenti che saranno trattati a Berlino, assumerà grande importanza quello della ricostruzione industriale europea. Poichè, contrariamente a quanto era stato detto precedentemente, molte industrie tedesche sono rimaste intatte, il problema della loro gestione diretta non mancherà di interessare le tre grandi Potenze.

Secondo Radio Parigi, l'incontro dei tre Grandi precedentemente fissato per il 5 corrente, avrebbe luogo il 19 luglio.

Il Presidente Truman ha dichiarato ieri che con la cessazione delle ostilità l'UNRRA assolverà con maggiore impegno i compiti per i quali si è lungamente preparata. Il Presidente ha dichiarato che i rifornimenti di viveri verso talune Nazioni europee hanno già subito un notevole aumento, assicurando infine che gli Stati Uniti metteranno a disposizione dell'UNRRA le navi necessarie per il trasporto dei generi di cui è prevista l'immediata consegna.

Sulle intenzioni russe circa il medio Oriente «Radio Ancara» ha comunicato ieri sera che a quanto si crede Churchill chiederà nel corso del prossimo incontro con Truman e Stalin a Berlino, ulteriori delucidamenti sulle intenzioni russe circa il Medio Oriente. A tale questione è strettamente collegata quella del petrolio dell'Irak. Ora che l'importazione di petrolio romeno è cessata, le autorità turche dovranno provvedere ad assicurare il petrolio necessario al Paese da altra fonte.

La questione di Tangeri

Intanto si ha da Nuova York che il Dipartimento di Stato americano ha annunciato che prossimamente gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia si riuniranno per discutere sulla zona internazionale di Tangeri. Lo stesso comunicato precisa che col termine della guerra la presenza di truppe spagnole nella zona di Tangeri non è più giustificata. Il Ministro degli esteri spagnolo, da parte sua, ha già espresso il desiderio della Spagna di regolare la situazione di Tangeri, e ha dichiarato di essere disposto ad aprire negoziati fra le Potenze interessate, al fine di dare alla questione una sistemazione definitiva. Il Governo spagnolo non parteciperà alle conversazioni e le tre Potenze si limiteranno, almeno per il momento, a comunicare i risultati delle discussioni al Governo di Franco.

Alle discussioni, che si inizieranno a Parigi, ha chiesto di partecipare anche l'Unione sovietica.

La regione di Tangeri sarà, si afferma, convertita in una basa navale e aerea internazionale che verrebbe messa a disposizione delle Nazioni Unite sulla base di uno schema di accordo già tracciato a San Francisco.

Il «Manchester Guardian» a proposito della sistemazione di Tangeri, afferma che sarebbero stati presi in considerazione due progetti: col primo si avrebbe un ritorno a una sistemazione simile a quella di controllo internazionale di prima della guerra, con la partecipazione però degli Stati Uniti; con la seconda si avrebbe il controllo diretto delle Nazioni Unite sulla zona. Il corrispondente ricorda che l'Italia fu firmataria dell'accordo in base al quale la zona di Tangeri fu internazionalizzata. Si discute ora se anche all'Italia si debba lasciare, nell'accordo da concludere, la possibilità di un intervento per il futuro.

In Francia, secondo notizie di stampa provenienti da Londra, si insiste sulla necessità di restituire Tangeri alla sovranità del Sultano del Marocco, che a sua volta si trova sotto la protezione francese.

L'Associazione americana per gli studi di politica estera ha pubblicato un piano per la collaborazione degli Stati Uniti nella restaurazione economica dei Paesi europei. Trattasi di un Istituto completamente apolitico e indipendente. Tra le proposte contenute nel piano sono: sovvenzioni, prestiti a lunga scadenza a un tasso nominale internazionale, partecipazione americana a un Ente internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo delle industrie.

L'EPURAZIONE NAZISTA IN TUTTA LA GERMANIA

LONDRA, 2 luglio

Le autorità britanniche sono state autorizzate a permettere concerti e rappresentazioni teatrali sia di commedie che di opere in Germania. Nella provincia di Hannover le biblioteche pubbliche sono state riaperte dopo essere state purgate di tutte le pubblicazioni di carattere nazista. Nei due giornali germanici che escono a cura delle autorità alleate di occupazione, i giornalisti locali sono stati incoraggiati a collaborare. Nei cinematografi verranno proiettati filmi inglesi e americani.

Nella Germania occidentale altri incarichi amministrativi sono stati affidati a tedeschi. Nella zona di Coblenza una Commissione di agricoltori tedeschi è stata incaricata di occuparsi del problema dei viveri e di quello dei trasporti. Ad Essen e a Muenster il funzionamento delle ferrovie è in mano di funzionari locali. Nella zona di occupazione sovietica trecento esponenti dei sindacati tedeschi, riunitisi ieri a Berlino, hanno diramato un proclama che propugna l'epurazione nazista in tutti gli uffici e la stipulazione di contratti collettivi.

Il Partito Social democratico ha chiesto la sradicazione totale del nazismo e del militarismo e la nazionalizzazione di tutte le industrie essenziali e delle banche. Il «Times» in un commento sul modo in cui gli anglo-americani da una parte i sovietici dall'altra vedono il problema del governo del territorio tedesco, scrive: «I britannici e gli americani non permettono alcuna attività politica ai tedeschi, ma non intendono che questa proibizione debba durare a lungo. Essi vogliono essere sicuri che i tedeschi che si fanno avanti siano effettivamente quali pretendono di essere». Il giornale aggiunge che il prossimo convegno tripartito dovrà portare a un atteggiamento più unitario, a questo riguardo.

Tassa sul capitale decisa in Francia

PARIGI, 2 luglio

In seguito al progetto di legge presentato dal Ministro delle Finanze Renè Pleve, nella riunione del Consiglio dei ministri tenuta venerdì scorso, tutti i patrimoni di un valore dai 300mila ai 500mila franchi saranno sottoposti ad una speciale imposta sul capitale nella misura del 5 per cento. Per i patrimoni di un valore superiore la imposta aumenta gradualmente sino al 30 per cento.

I rimpatriati dalla Germania ammontano a 3.600 mila

LONDRA, 2 luglio

Oltre metà dei prigionieri di guerra e profughi è stata finora rimpatriata dalle zone di occupazione della Germania. I rimpatriandi sono complessivamente 3 milioni e 260mila; ne restano ancora 2 milioni e 60mila.

LE ELEZIONI INGLESI

Conservatori o laburisti?

A distanza di poche ore è difficile e incerto il pronostico

LONDRA, 2 luglio

Mentre sta per terminare la propaganda elettorale radiofonica, più viva si fa la campagna sui giornali. Il «Manchester Guardian» scrive che la posizione di Churchill è sintomatica per una innovazione piuttosto pericolosa nei metodi politici britannici. Il giornale disapprova l'esaltazione del principio del «capo», principio che può essere magnifico ed essenziale in guerra, ma che può diventare estremamente pericoloso in pace. Il «Daily Mail» scrive che si tratta di decidere se sia cosa saggia affidare il Paese a una amministrazione che, come quella dei laburisti, non è stata ancora mai sperimentata.

Intanto, come si rileva dai commenti della stampa, i partiti appaiono entrambi più o meno fiduciosi nella vittoria. I conservatori da parte loro ritengono che i militari voteranno in massa per le sinistre: migliaia di loro però non avranno il voto non essendo state del tutto completate le liste. Fra gli elementi che rendono difficile prevedere l'esito delle urne non va dimenticata l'affluenza di giovani elettori che mai hanno votato, come pure gli spostamenti di masse in dipendenza della guerra e, infine, l'impossibilità per migliaia di votanti, di partecipare alle elezioni a causa delle liste incomplete.

La maggior parte dei giornali conservatori intanto esprimono oggi la certezza nella vittoria di Churchill. Da parte loro i quotidiani laburisti sono sempre fiduciosi e pronosticano duri colpi per i conservatori. I liberali, secondo il «News Chronycle», si aspettano un miglioramento della loro posizione.

Churchill, nonostante la sua avanzata età, ha iniziato oggi il giro nella circoscrizione di Londra. Il leader laburista Attlee ha pronunciato ieri alla Radio un discorso affermando che il suo Partito sostiene la causa della libera democrazia in tutto il mondo. Egli ha affermato che le industrie del carbone, del ferro, dell'acciaio e delle costruzioni navali furono nell'anteguerra gestite con criteri sbagliati, e ciò con grave danno della Gran Bretagna.

La Russia insiste che si riconosca il governo polacco

LONDRA, 2 luglio

La stampa sovietica e le alte personalità del nuovo Governo polacco hanno ieri insistito sulla necessità che ormai anche la Gran Bretagna e gli Stati Uniti procedano al riconoscimento del nuovo Governo. Nikolaicic, Viceprimo Ministro del futuro Governo, ha dichiarato che a suo giudizio il riconoscimento inglese ed americano dovrebbe aver luogo tra pochi giorni. Anche la «Pravda» scrive che non vi sono più ostacoli al riconoscimento, in conformità alle decisioni della Conferenza di Crimea.

Si ha da Mosca che la «Radio sovietica» ha riferito ieri un proclama dal Fronte patriottico bulgaro, in cui si afferma che tutti gli uomini politici di buon senso in Gran Bretagna e in America non potranno non comprendere e approvare la sua tendenza ad appoggiarsi verso la sua diretta liberatrice, l'Unione sovietica.

Il servizio postale riaperto con Trento, Bolzano e Udine

ROMA, 2 luglio

Il Ministero delle Poste informa che è ammesso lo scambio di lettere e cartoline con Trento, Bolzano e Udine.

Le migliorate condizioni del servizio postale che riesce ormai ad allacciare a Perugia tutti i paesi della nostra Regione, garantiscono che

IL GIORNALE DELL' UMBRIA

giungerà in giornata a domicilio di quei lettori che ci invieranno subito l'importo dell'

ABBONAMENTO

che per sei mesi 1945 costa L. 385 e per un anno L. 750. L'abbonamento trimestrale costa L. 205.

L'importo dovrà essere indirizzato all'Amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria», Via Danzetta 6, oppure versato sul Conto corrente postale 19 718

CRONACA DI PERUGIA

Lettere dalla campagna

Un dono
che si fa desiderare

Caro Amico,

Una domenica piena di nuvoloni e con piccole piogge intermittenti, un ventaccio, furioso e cattivo, che impedisce ostinato all'acqua di venir giù. Nel cielo, tutt'intorno, una cortina spessa e nerastra che annunzia lontani temporali, il tuono brontola cupamente, qualche schiarita, qualche raggio di sole di una violenza cruda, sciabolando le nubi, illumina fatnastici panorami tragici e teatrali, con un'ornata disposizione di chiaroscurati scenari, sul buio della nuvolaglia.

Sui campi giallastri per le stoppie riarse s'addensano rapide, mobili ombre e vivide ed improvvise zone di luce; lo scirocco strappa iroso grandi ciuffi di paglia ai pagliai recenti e piega, sibilando, nella sua corsa folle, i giovani alberelli dell'argine.

L'aspettazione della pioggia è stata grande nella campagna, pareva che i poveri granturchi che già spigano rassegnati della loro rachitica esilità supplicassero torcendosi sotto il flagello polveroso del vento, l'acqua necessaria per sopravvivere; nelle pozze asciutte le anatrelle pettegole si gonfiavano acquattandosi irrequiete nella secca fanghiglia, in attesa di una doccia infinita.

Piove... non piove... poche goccie cadute che fan esclamare al Brusco, che adesso se ne sta accoccolato, quasi seduto sui talloni, al riparo della capanna, premuroso di non bagnarsi l'abito della domenica, sospirando: Tutta peronospora!

Questa buia infelice domenica si avvia ormai alla fine La beffarda minaccia di un grande temporale, di una vera pioggia, ha tenuto anche gli uomini legati vicino casa, le donne escono ora, con urletti timorosi e con brevi risate per le soltane sbattute e sollevate dal vento e si attaccano subito al greppo della strada per un facile riparo: vanno alla benedizione. Gli uomini con un bicchiere di più in corpo, se ne stanno ingrugniti presso la capanna, del prete, e riguardano diffidenti e sfiduciati la bassa nuvolaglia che par che prometta un mezzo diluvio...

Talebbe, scamiciato con un cappellaccio di paglia buttato spavaldamente all'indietro, con la fronte scoperta su cui s'arruffano i grigi capelli ricciuti, se ne sta diritto e solo, contro il vento, sull'angolo del muro di cinta dell'orto del curato, come un minuscolo pilota che a bordo di una pietrosa immobile nave, scruti l'orizzonte procelloso. Povero Talebbe, da diversi giorni conduce una randagia vitaccia dietro la trebbia dello Zuccarino, come pagliarolo e imboccatore. S'è fatto così scuro in volto, per il gran sole, che pare un africano o meglio un ossuto mulatto dagli angelici occhi chiari; Talebbe ha perso quasi la parola e mugola senza rispondere come si deve, da cristiano.

Adamino in bicicletta compare in fondo allo stradale, sotto al cimitero, torna dalla città e scende per attaccare la salita della scorciatoia. C'è un silenzio basso e pesante come il cielo di piombo.

Schiacciato contro il campanile, Lumaca fa rintoccare forte la campana, con una scellerata voglia di buttarla giù, tant'è la rabbia che ha in cuore per questa domenica sciupata... Lumaca pacifico, cicciuto e badiale è un grande girellone, specialmente nei giorni del Signore; è un visitatore diligente e scrupoloso di ogni cantina padronale e colonica: oggi però è andata male, molto male...

Il dindondare furioso della campana pare che abbia finalmente chiamato la vera pioggia, il cielo s'è fatto scurissimo, le nuvole passano basse e gonfie qualche gocciolone cade, poi d'improvviso s'aprono le caterattе del cielo... Questa è buona! Eccola finalmente!

Macchè! dopo pochi minuti l'acqua rivien giù minuta e rada come colata col contagocce... E una sciabolata di sole, sbucato a tradimento, taglia in due il paese poveretto, incendiando di una crudissima apocalittica luce le case, dietro la canonica, sul lividore della nuvolaglia in fuga.

Il suono della campana par furibondo, son gli ultimi irati tocchi di Lumaca. Poi di nuovo un gran silenzio opaco, quasi da dramma rusticano. Tonino, il figlio della Rosa, detto Strufoletto, uscito di chiesa, correndo, fattosi sotto il campo del curato, chiama con la sua voce stridula la sorella che è rimasta a casa e l'avverte che la benedizione sta per cominciare. Ricade di nuovo qualche goccia... Pioverà sul serio?

Cordiali saluti,

Mencuccio

Onorificenza al Direttore della Società TIMO di Perugia

Ieri il personale della Società TIMO - Esercizio di Perugia - Terni - Rieti - ha presentato al suo Direttore N.H. Dott. Ing. Franco Piovesana un'artistica pergamena a memoria di un'onorificenza di un ordine cavalleresco assegnatagli dal Governo Nazionale in riconoscimento dell'opera provvida e patriottica svolta nel periodo più difficile e grave della guerra.

Il Direttore, ha ringraziato il personale, ma ha aggiunto che il riconoscimento pervenutogli dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni è esteso a tutti i suoi collaboratori coi quali si congratulava.

I danni di guerra

Sussidi per il ripristino
di opere di miglioramento fondiario

L'Ispettorato Prov. dell'Agricoltura comunica:

Facendo riferimento ad un precedente comunicato per il quale venivano rese note le provvidenze di Stato concesse per il ripristino di opere di miglioramento fondiario danneggiate dalla guerra, e sulla scorta di recenti ulteriori disposizioni Ministeriali, si porta a conoscenza degli interessati che oltre ai lavori di ripristino dei fabbricati rurali e degli impianti irrigui, possono essere ammessi a sussidio i lavori di sistemazione superficiale dei terreni sconvolti e dissestati da cause di guerra (tali il ripristino delle reti delle fosse camperecce di scolo, dell'allivellamento della superficie dei campi sconvolti dai proiettili, dalle bombe e dalle mine, la colmatura di escavazioni per fossati anticarro, trincee, camminamenti, ecc.).

Naturalmente deve trattarsi di lavori strettamente indispensabili ai fini del ripristino e della intensificazione delle colture e che, per la loro entità, siano meritevoli di essere sussidiati; in particolare considerazione saranno prese le opere intese ad ovviare a ristagni di acqua pericolosi nei riguardi anofeligeni.

Inoltre, il limite massimo di sussidiabilità, per sussidi in capitale, prima fissato in lire 400.000 viene portato a 500.000 lire. Per il ripristino di impianti di irrigazione da parte dei relativi Consorzi, il limite precedente di lire 800.000 viene portato ad un milione.

* * *

Si avvertono tutti gli agricoltori interessati, che nessun compenso è da essi dovuto agli operai civili rastrellatori di mine, essendo questi già pagati dall'Amministrazione Militare o dalle Ditte specializzate che, con la detta Amministrazione, hanno stipulato regolari contratti.

IL PICCOLO COTTOLENGO

Una rettifica del comm. Varriale

Sinor Direttore

Un giornale cittadino del 21 giugno scorso, in un articoletto anonimo intitolato «Gutemberg contro Cottolengo» ha asserito:

1) che l'iniziativa pro istituendo Piccolo Cottolengo per la regione umbra avrebbe perso terreno a misura dell'arrivo delle offerte fino a interrompersi in attesa della ricerca di un nuovo locale diverso dalla chiesetta delle Prome, dove si sarebbe pensato, nientemeno, di sistemare il liceo.

2) Che l'offerta di lire Centomila del Conte Tiberio Rossi Scotti per tale iniziativa sarebbe stata, invece, devoluta ad una società per azioni sostenuta da due canonici per una tipografia ecclesiastica.

La gravità di tali asserzioni, completamente fantastiche e false induce me, quale componente del Comitato, a rivolgermi alla Sua cortese ospitalità, per dichiarare pubblicamente:

1.) Che la predetta benefica iniziativa, lungi dall'aver perduto terreno, ne acquista ogni giorno materialmente e moralmente. Gli elenchi delle oblazioni che continuano a pervenire e che sono stati e saranno resi di pubblica ragione, lo confermano pienamente:

2.) Che lo stesso Conte Tiberio Rossi Scotti può confermare che furono due le offerte di lire Centomila da lui corrisposte: la prima, che non interessa questo comitato, per una tipografia ecclesiastica, la seconda per il Piccolo Cottolengo. Questa, al pari delle altre, cospicue o modeste, è stata depositata sul libretto del Banco di Roma, filiale di Perugia, intestato alla pia istituzione.

Sono a disposizione di chiunque per la rigorosa documentazione di quanto sopra, nè avrei esitato a fornirla al predetto cronista avversario se, conformemente alle buone usanze giornalistiche, egli me ne avesse richiesto prima di commettere, con sì deplorevole leggerezza, un vero e proprio reato di diffamazione.

Comm. Giuseppe Varriale
Presidente del Tribunale di Perugia

Le modalità per l'esportazione dei bovini da allevamento

Con decorrenza immediata ogni trasferimento di bestiame bovino da vita deve risultare preventivamente autorizzato da apposita lettera da richiedersi all'U.P.S.E.A. e vistata dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Tali attestazioni, salve sempre le determinazioni che gli Uffici di questa Provincia intenderanno prendere per ciascuna domanda, potranno essere rilasciate soltanto a coloro che esibiranno apposita circostanziata richiesta da parte dell'Ispettorato dell'Agricoltura della Provincia importatrice, che rimane con ciò responsabile della effettiva destinazione per allevamento dei bovini stessi.

Infine si fa presente che è richiesto il visto del veterinario provinciale per attestare che i bovini provengono da zone non infette da afta o da altre epizozie.

Una lettura di Dante

Questa sera alle ore 21,30 nella sala della Vaccara, ad iniziativa della Dante Alighieri, il prof. Francesco Francescaglia commenterà il canto XXVII dell'Inferno

Per la ricostruzione

Un ordine del giorno del Comitato Provinciale L. N.

Nella riunione del 30 giugno u.s. il Comitato di Liberazione Nazionale di Perugia ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il C. L. N. Provinciale di Perugia riaffermato il principio che i patti in materia di contratto di lavoro non possono trovare esecuzione se non dopo essere stati accettati liberamente dalle parti

dà mandato alla Presidenza di intavolare trattative con i proprietari terrieri per ottenere un contributo da devolversi per la ricostruzione di asili, scuole, ospedali, strade, ecc.

invita l'autorità politica a devolvere i redditi dei beni dei fascisti sotto sequestro ed altresì quelli di altri gerarchi, attualmente impuniti e responsabili della situazione attuale, ad integrare il fondo per la ricostruzione».

Per gli studenti reduci e partigiani

Un terzo appello di esami chiesto dagli Universitari perugini

Il Comitato Esecutivo dell'U.S.I. dopo aver convocato l'assemblea degli studenti Universitari ha votato il seguente ordine del giorno: Considerata la posizione degli studenti ex militari, prigionieri, partigiani e stranieri;

Constatate le loro impossibilità di sostenere gli esami nei primi due appelli con adeguata preparazione:

Udita la volontà degli studenti suddetti di non presentarsi agli esami accampando dei titoli di merito ma solo dopo un periodo di studio;

richiede nella corrente sessione di esami un terzo appello che dovrebbe svolgersi a un mese di distanza dalla chiusura della corrente sessione nei giorni che il Magnifico Rettore vorrà stabilire compatibilmente alle necessità dei Professori; e per gli studenti di lingue la possibilità di sostenere oralmente le prove scritte come già è stato fatto all'Università di Roma.

A tale sessione potrebbero essere ammessi gli studenti a giudizio della Segreteria dietro presentazione di documenti comprovanti la loro situazione.

Si chiede inoltre che il colloquio di *anatomia-patologia* nella facoltà di Medicina e Chirurgia, possa essere sostenuto contemporaneamente all'esame per gli studenti che trovansi nelle condizioni anzidette.

Tali richieste motivate, da giuste ragioni, rientrano nelle assicurazioni date dal Magnifico rettore nell'ultima assemblea degli studenti.

Spettacoli

Teatro Pavone:
il film «La maschera sul cuore»

Cinema Etrusco
«Amo te sola»

Teatro Turreno
il film «Il birichino di papà»

Voce dei lettori

Proprietari e fitti

Un nostro lettore ci scrive informandoci che non rari sono i casi in cui alcuni proprietari di case si azzardano a mandare disdette e diffide con l'intento di ottenere cervellotici ed arbitrari aumenti di fitto.

«In base a quale disposizione di legge - si domanda il lettore - osano agire in tal modo? Non sanno essi che fra gli inquilini vi sono numerosi impiegati che debbono superare gravissime difficoltà economiche senza che un solo lamento o protesta (pure giustificata) si levino dai loro animi.

Questi proprietari, dunque, vogliano coscienziosamente comprendere tali difficoltà della classe impiegatizia e si astengano dal compiere simili inopportuni atti, fino a quando non interverranno in merito le giuste disposizioni di legge.

Prenotazione dei giornali

A proposito della protesta apparsa nella rubrica «Voce dei Lettori» in cui si chiede se anche i giornali debbano essere prenotati, e ciò a proposito del ricercatissimo «Uomo qualunque», quale gestore dell'Edicola di Porta Pesa, tengo a precisare:

Data l'esiguità delle copie che si ricevono in rapporto alle numerose richieste da parte del pubblico e per preghiera dello stesso, si cerca di favorirne la consegna mediante una «prenotazione» indubbiamente non contemplata in nessun Decreto Ministeriale od ordinanza Prefettizia. Ciò viene fatto solo per cortesia ed esclusivamente per assicurare - in certo qual modo - il numero del giornale desiderato. Ciò senza nessun aumento di prezzo, nè speculazione di sorta come si vorrebbe insinuare fra le righe del preambolo.

Il processo Matteucci
avrà inizio domani

La scelta del difensore d'ufficio - I gravi capi di accusa per gli efferati delitti dell'imputato

Domani mattina alle ore 9,30, avrà inizio l'annunciato processo contro Adolfo Matteucci, che durante l'infausto periodo repubblichino, a fianco del Capo della Provincia Rocchi, si è macchiato di infami reati.

Domani, attraverso la decisione dei nostri magistrati e dei giudici popolari che siedono al loro fianco, la giustizia ricadrà con le sue inflessibili sanzioni sull'uccisore di Marcello Lisa.

Come è noto, nessun avvocato della nostra città ha voluto assumere la difesa del Matteucci, per il genere dei reati che su lui incombono.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, poichè il dibattimento si possa svolgere in regolare contraddittorio, ha ordinato all'avv. Capozzi di assumere d'ufficio la difesa del Matteucci. Questa nomina è stata conosciuta con compiacimento negli ambienti forensi per la notoria simpatica figura dell'avv. Capozzi, e per la sua ardente attività patriottica nel periodo clandestino.

In quell'epoca di terrore gran parte delle persone più autorevoli della nostra città (magistrati, professionisti, impiegati) segnate nelle liste nere della polizia fascista repubblichina, poterono sfuggire alla prigione e alla deportazione, appunto per il pronto intervento dell'avv. Capozzi, che da suoi informatori era tenuto al corrente sui nomi degli individui che dovevano venire arrestati e che poterono - da lui avvertiti - porsi tempestivamente in salvo.

L'avv. Capozzi era naturalmente inviso agli elementi della polizia, e in periodi di particolare sospetto, fu sottoposto a sorveglianza ed il suo studio venne persino piantonato.

Prezzo prodotti ortofrutticoli in vigore dal 2 luglio 1945

Ortaggi: Aglio L. 16 al kg.; Bieta da erbucce L. 7 al kg.; Bieta da costa L. 5 al kg.; Carote con foglie mozze L. 9 al kg.; Cavolo capuccio L. 9 al kg.; Cicoria da cuocere L. 7 al kg.; Cipolle L. 10 al kg.; Fagiolini nostrali L. 24 e L. 20 al kg.; Insalata cicorietta e lattughina L. 10 al kg.; Lattuga a cospi L. 8 al kg.; Peperoni grossi L. 20 e L. 18 al kg.; Rapi rosse L. 8 al kg.; Sedani L. 15 al kg.; Verdura mista da cuocere L. 7 al kg.; Patate L. 22 al kg.; Zucca grossa L. 6 al kg.; Zucchine L. 12 e L. 10 al kg.; Fiore di zucca L. 15 al kg.; Pomodori nostrali lire 26 e L. 25 al kg.; Cetrioli L. 15 al kg.

Frutta: Albicocche nostrali lire 20, L. 18 e L. 16 al kg.; Pesche nostrali L. 22 e L. 20 al kg.; Susine (S. Pietro) L. 8 e L. 7 al kg.; Limoni L. 37 al kg.

Furto di una bicicletta

Tale Villelmo Scardhini di Gabriele da Perugia ha denunziato il furto della sua bicicletta lasciata momentaneamente incustodita dinanzi alla sua abitazione.

Sono in corso indagini per rintracciare gli autori del furto.

Vita delle Province

Alcuni desiderata della popolazione di Trevi

TREVI, 2 luglio

Ci giungono da Trevi lamentele su alcuni disservizi cittadini.

I nostri lettori si domandano se non sia possibile ridurre equamente i prezzi di vari generi di prima necessità, come è praticato in quasi tutti gli altri Comuni, mentre qui i prezzi stessi tentano invece di aumentare; avere la distribuzione del latte in un ora più adatta per le impellenti necessità dei malati e dei bambini, dato che sino ad oggi viene effettuata non prima delle ore dieci senza un motivo giustificato; eliminare la dispersione delle acque del vecchio Acquedotto detto di S. Arcangelo il cui provvido ripristino l'anno scorso importò una spesa rilevante all'Amministrazione comunale: provvedere all'illuminazione, anche in modo ristretto, alcune vie del centro e della Paggia, poichè nelle nottate buie, in esse è difficile l'orientamento e pericolosa la circola zione.

Una riunione degli industriali di Città di Castello

CITTA' di CASTELLO 2 luglio

In una sala del Circolo tifernate a avuto luogo un'importante riunione degli industriali della città e dei comuni limitrofi.

Scopo della riunione era la costituzione di una delegazione dell'Associazione provinciale degli industriali per decentrare, date anche le difficoltà delle comunicazioni, il complesso lavoro organizzativo e di assistenza che l'Associazione svolge a favore della categoria. In rappresentanza dell'Associazione Prov. sono intervenuti il Dott. Alberto Andreani ed il Dott. Antonio Cosentini.

I presenti dopo avere esaminato e discusso i più importanti ed urgenti problemi interessanti la ricostruzione industriale, hanno convenuto di addivenire alla costituzione della delegazione di Città di Castello che comprenderà anche i comuni di S. Giustino, Citerna e Monte S. Maria Tiberina. Il dott. Luigi Pillitu, quale delegato ed il sig. Amilcare Consani quale vice-delegato, sono stati incaricati di coordinare la attività della nascente delegazione. In attesa di una sede definitiva gli industriali interessati potranno rivolgersi per ogni informazione al sig. Amilcare Consani.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

COMUNICATO

Il Pretore di Città della Pieve

Visto il ricorso del Sindaco di Piegaro con cui denuncia lo smarrimento di un libretto n. 19 intestato al Sindaco di Piegaro con un residuo di L. 9670 avvenuto in seguito ad eventi bellici;

Dichiara definitivo il fermo apposto dal Monte de' Paschi di Siena - Agenzia di Piegaro - sul libretto stesso;

Diffida l'ignoto detentore del libretto a produrlo nella cancelleria della R. Pretura di Città della Pieve, prefiggendogli il termine di mesi 7 da oggi, con facoltà di proporre le proprie opposizioni nei confronti del denunciante la perdita del libretto di cui sopra.

Città della Pieve, li 4 marzo 1945.

Il Pretore
f.to: Lombardi dott. Francesco
Il Cancelliere
f.to: Filigenzi Vincenzo

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	30 Giug.	2 Lugl.
Rendita 3,50%	115,50	114,30
Rendita 5%	100,35	98,—
Redimibile 3,50%	93,40	91,80
Redimibile 5%	—	98,—
Venezie 3,50%	—	98,—
Buoni del Tes. 1948 5%	—	98,05
Buoni del Tes. 1949 5%	—	97,90
Buoni del Tesoro 1950 I. serie	—	97,80
Buoni del Tesoro 1950 II. serie	—	97,75
Buoni del Tes. 1951 5%	—	97,70
Buoni del Tes. 1951 4%	—	91,70
Cotoniere	2650,—	2575,—
Snia Viscosa	2400,—	2650,—
Montecatini	735,—	730,—
Terni	775,—	780,—
Finsider	705 —	715,—
Fiat	2200,—	2200,—
Valdarno	3175,—	3175,—
Unes	605,—	620,—
Romana di Elettricità	2800,—	2750,—
Meridionale Elettrica	2275,—	2275 —
Adriatica	845,—	890,—
Anic	170,—	172,—
Immobiliare	3625,—	3625,—
Acqua Marcia	3625,—	3650,—

DIFFONDETE
IL GIORNALE DELL'UMBRIA

Orario degli autoservizi
da e per Perugia

(Tabella dell'Ente Provinciale del Turismo)

Assisi - part. ore 13 - mart. giov. sab.; arr. 8.30 (luogo di part. «Tre Archi».
Bevagna - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8.30 - «Tre Archi»
Camerino - part. ore 13 - mart.; arr. 9.30 - «Tre Archi».
Chiusi - part. ore 17 - mart. giov. sab.; arr. 9 - Piazza Matteotti.
Città di Castello - part. ore 17 - giovedì ven. sab. - arr. 8,30 - ven. sab. dom. - Viale Roma.
— part. ore 17 - tutti i giorni meno i fest.; arr. ore 7 - piazza IV Novembre.
Firenze - part. ore 6.30 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
Foligno - part. ore 16.30 - lun. mart. ven sab. dom.; arr. 8.30 - «Tre Archi».
Marsciano - part. ore 5.30 e 16 - tutti i giorni; arr. 8.45 e 19.15 - «Tre Archi».
Montone - part. ore 17 - martedì e sabato; arr. 8.30 - piazza Morlacchi
Roma - part. ore 6 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. - arr. 13 lun - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - merc. dom.; arr. 14 - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. giov. sab.; arr. 14 - P. IV Novembre.
Petrignano del Lago - part. ore 17 - dom. lun. mart. merc. - arr. ore 8,05 - lun. mart. merc. giov. - Viale Roma.
Spina - part. ore 16.30 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8 - «Tre Archi».
Spoleto - part. ore 15.30 - lun. mart. giov. ven. sab.; arr. 9 - P. Matteotti.
Terni - part. ore 16 - mart.; arr. 9 - P. IV Novembre.
Todi - part. ore 17 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8.30 - Viale Roma.
Torgiano - part. ore 16.30 - merc. giov.; arr. 8 - «Tre Archi».

Gli autoservizi **da e per Roma** (gestione Società «Pier Busseti» e **da e per Camerino**, sono stati temporaneamente sospesi.

BOLLETTINO
PREZZI BESTIAME

BESTIAME	12 Giug.	26 Giug.
• Buoi da lavoro I qualità al kg.	100-110	85-100
• Idem II qualità »	75- 95	65- 85
• Buoi da macello I qualità »	95-115	80- 90
• Idem II qualità »	65-75	50- 70
• Vacche »	70-90	60- 75
Vitelloni »	80-90	70-90
Vitelli da latte »	110-120	90-110
Suini grassi »	220-230	200-220
» lattonzoli »	400-430	360-400
» magroni »	250-270	250-260
Castrati grassi »	110-120	80-110
Agnelli (da 10 a 12 kg) »	120-130	100-110
Bestiame equino da macello »	130-140	60- 80

I prezzi di cui con asterisco (*) sono presuntivi

†

Oggi alle ore 4 si spegneva cristianamente

DINA FABBRONI Ved. BOCCHINI
di anni 61

Ne danno l'annuncio i figli Dott. Luigi e Luisa, la nuora Maria Briziarelli, il genero Dott. Eugenio Pacelli, i nipoti Paolo, Dina e Virginia, il cognato Don Antonio Bocchini.

Grutti (Gualdo Cattaneo), 1-7-1945.

Non si inviano partecipazioni personali.

PICCOLA PUBBLICITA'

Quanti avvisi si vorranno presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19*

Commerciali L. 3 la par.
PER VALUTAZIONE danni guerra edili industriali, perizie, progetti, rilievi terreni, provvede Studio Tecnico, Piazza IV Novembre 14e (Duomo).

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
SI VENDE: Balilla 3 marce 2 porte motore revisionato con 6 gomme - Camioncino Fiat 503 con 4 gomme - Furgoncino Bevelli 500 HP gommato. Scrivere alla Casella Postale n. 89, Perugia.

VENDESI bicicletta da donna, buono stato. Impresa Bianchi Perugia - Tel. 12-100.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
VENDESI cucciolo San Bernardo sette mesi. Rivolgersi Società Pubblicità Italia.

VENDESI camera letto matrimoniale, prezzo conveniente. Impresa Bianchi, Perugia, Tel. 12-100.

VENDO numerose collezioni Touring Club, compresi albums regionale, carte geografiche; altre assortite illustrate ragazzi, riviste «Letture». Telefonare 31-25.

VENDESI tappeto persiano 1,30 × 1,75 e un cofano di legno cantora lavorato. Impresa Bianchi Perugia, Tel. 12-100.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.
VENDESI in Magione casa completa, vani sette, due piani, due appartamenti, fondo, soffitta, orto annesso 232 metri quadrati, splendida vista di campagna. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO L. 2 la par.
GIOVANE praticissimo tecnico agrario amministrerebbe tenuta dintorni Perugia anche esente bestiame. Belati Adriano, Boneggio, Perugia.

SOCIETA' BREVETTI GABURRI
UMBERTIDE
Forni per essiccatoi di Tabacco ed altri prodotti - Forte economia di combustibile - Riduzione di tempo ora necessario - Facilità di conduzione - Eliminazione completa di tubazioni

BUONGUSTAI! DA LEONE
TROVERETE I MIGLIORI GENERI DI STAGIONE
È STATO RIAPERTO IL
RISTORANTE MINERVA - Via Caporali 1
Locali rimessi completamente a nuovo

IL CAMPIONATO UMBRO DI CALCIO

Dopo la quarta giornata il Perugia, il Bastia e la Virtus si mantengono in testa ai rispettivi Gironi

La stentata vittoria dei "Grifoni" e la sconfitta della Ternana Angelana sconfigge Assisi, ma al 42' viene sospeso l'incontro Il Gubbio, il Gualdo Tadino e il Foligno vincono in campo avverso

Perugia - Nestor 2 - 1

Di fronte ad un numeroso pubblico di sportivi perugini e marscianesi si è svolto l'atteso confronto tra le compagini di Perugia e della Nestori di Marsciano. Ambedue le squadre si sono presentate in campo rimaneggiate e con l'inclusione di nuovi elementi. Infatti il Perugia allineava al centro della mediana Capradossi e rientrava dopo una breve assenza il terzino Brugalossi, mentre non era presente in campo il bravo Cacciamani e Zacchi era sostituito da Galli.

Nella Nestor i dirigenti avevano operato qualche spostamento a causa dell'immissione in squadra di Cipriani e Longhi.

In complesso l'incontro è stato interessante e combattutissimo dall'inizio alla fine e possiamo ben dire che un risultato pari sarebbe stato giusto.

I punti sono stati segnati al 26' da Roccasecca il quale raccoglieva un prezioso passaggio di Formica III. Al 32' mentre Brugalossi era a terra e Galli ugualmente un attaccante tira in rete e Lombardi respingeva con una mano in estremis. La massima punizione veniva decretata e Cipriani pareggiava le sorti. Nel secondo tempo il Perugia cercava di avvantaggiarsi e dopo numerosi calci d'angolo tirati in suo favore al 20' Formica operava un bel traversone che Mosca raccoglieva per segnare il punto che doveva dare la vittoria al Perugia.

Arbitro Barbetti di Gubbio.

Le squadre erano così formate:

Perugia: Galli, Brugalossi, Nebbia, Lombardi, Capradossi, Giannoni, Formica III, Roccasecca, Mosca, Fusario, Fornari.

Nestor: Baciarelli, Ferretti, Salani, Ciavola, Cipriani, Cicala, Petrazzoli, Longhi, Toccaceli, Mancini, Briziarelli.

Folgore - Foligno 0-2

Dinanzi ad un folto pubblico si è svolto a S. Eraclio l'incontro che metteva di fronte le compagini della Folgore e del Foligno. I falchetti folignati hanno vinto bene ma dobbiamo dire che la fortuna non ha certo assistito la squadra locale. Infatti due incertezze di Cecchini e Silvestrini hanno contribuito alla vittoria del Foligno. Dopo un pritempo chiusosi alla pari nella ripresa il Foligno si avvantaggiava al 2' con Brioschi il quale segnava al volo. Al 19' era invece Censi che portava ancora in vantaggio la sua squadra.

Ha arbitrato egregiamente Caporali di Perugia.

Ecco le formazioni delle squadre in campo:

Foligno: Siena, Lucidi, Casuzzi, Fiore, Daniele, Silvestri, Cenzi, Paoli, Mancini, Brioschi, Mattioli.

Folgore: Magnani, Della Puppa, Dominici, Petrini, Carraro, Sisti, Silvestrini, Ciancaleoni, Cecchini, Laurenzi, Alleori.

Torgiano - Grifo 1-2

Il Torgiano ha subito la prima sconfitta casalinga, ma il risultato non rispecchia affatto l'andamento dell'incontro. Infatti il Torgiano ha giocato un bell'incontro sebbene la formazione nella quale era scesa in campo fosse stata varata all'ultimo minuto. L'incontro sotto il punto di vista tecnico è stato mediocre e a questo ha influito anche il cattivo tempo che aveva reso pessimo il terreno.

Per la cronaca i punti sono stati segnati nel primo tempo per il Torgiano da Bartolini.

Nella ripresa la squadra locale non ha saputo realizzare nonostante i ripetuti attacchi. Di ciò ne approfittava il Grifo che segnava il pareggio al 5' e coglieva la vittoria a un minuto dalla fine con Segarini.

Ha arbitrato Pieroni di Perugia.

Le squadre:

Grifo: Baroni, Barbetta I, Elmetti, Savini, Apolloni, Radoslovich, Barbetta II, Vetturini, Galletti, Segarini, Matrini.

Torgiano: Alunni, Maizzia, Burini, Lucarelli, Cecchetti, Marchetti, Rolli, Formica, Lucanetti, Fanini, Bartolini.

Magione - Gubbio 1 - 2

Il numeroso pubblico accorso all'incontro è rimasto alquanto deluso perchè invece di assistere a una bella contesa, ha assistito ad una partita scialba e priva di mordente. Il Gubbio ha meritato la vittoria perchè superiore per tecnica. Avrebbe fatto maggior bottino di punti se la difesa magionese non avesse giocato l'incontro con brio ed intelligenza. Quindi un elogio al bravo Tippolotti, il quale con i suoi pronti interventi ha salvato più volte la sua rete. Ha arbitrato egregiamenti Spaggiari di Perugia. Ecco le squadre:

Gubbio: Carciofoli, Francoia, Angeletti, Pannacci, Baccarini, Nafissi, Rampini Perugini, Silvestri, Pieri, Scavizzi.

Magione: Tippolotti, Magara, Riccini, Lilloni, Fondaccioli, Cardinali I, Pallini, Biscarini, Bietolini, Cardinali II, Veracchi.

Avanti - Gualdo 0 - 1

La partita è stata vivace e vinta dalla squadra dimostratasi la migliore. I locali folignati buoni in difesa hanno difettato nel centro mediano e all'attacco che si sono dimostrati privi di incisività.

Il primo tempo vedeva la superiorità degli ospiti che, approfittando di una indecisione del terzino Zoppoli segnavano con l'ala destra Tomassini il punto della vittoria.

Nel secondo tempo l'Avanti, pur spingendo a fondo, non riusciva a pareggiare e a cambiare le sorti dell'incontro. Al 35' del secondo tempo l'arbitro espelleva dal campo Baldasserini.

Arbitro Bacoccoli di Perugia.

Ecco la formazione delle squadre:

Gualdo: Mecoli, Baldasserini Remigi, Pascucci I, Pascucci II, Sabatini, Tomassini, Panunzi, Paoletti, Pecci, Sacchi.

Avanti: Macellari, Zoppoli, Traballoni, Morichini, Proietti, Paganelli, Lenzi, Chiodi, Gandolfi, Giacomini, Pepponi.

Narnese - Terni 2 - 1

All'incontro che metteva di fronte le compagini della Narnese e del Terni ha assistito un folto pubblico. L'incontro ha avuto un inizio veloce e il Terni partiva all'attacco mentre i narnesi si difendevano. Al 16' però Di Sisto segnava imparabilmente per i Narni. Non passava un minuto che Tarani, su calcio d'angolo, pareggiava per la Ternana. I narnesi accusavano il colpo e riuscivano a mantenere il punteggio difendendosi estremamente. Nella ripresa il Narni appariva rinnuovato e con azioni su azioni costringeva il Terni ad una difficile difesa, tanto che solo al 40' Paparelli segnava il punto della vittoria. Ecco le formazioni delle squadre:

Narni: Franceschini, Salvani, Venneti, Cataruzza, Cabiati, Riccetti, Paparelli, Agostini, Di Sisto, Tramini, Di Diodato.

Terni: Cittadini, Posati, Danti, Tarani, Marchi, Trinati, Laureti, Semphei, De Bonis, Moretti, Orsini.

Angelana - Assisi 5-0

L'Angelana, riorganizzati i quadri, ha colto una vittoria che probabilmente segnerà il via ad una Giovagnoli. Al 21' del primo tempo Giovagnoli ha segnato su passaggio di Mecatti. Al 28' è sempre Giovagnoli che avvantaggiava l'Angelana, mentre altri due punti erano annullati dall'arbitro al 34' e al 40' minuto di gioco. L'Angelana insisteva e al 20' del secondo tempo Semprebon segna il terzo punto seguito al 21' da Mecatti e al 40' da Parastore. Al 42' la partita deve essere sospesa dall'arbitro Bartolini per invasione di campo. Le squadre erano scese nelle seguenti formazioni:

Angelana: Discepoli, Moretti, Pastore, Paicci, Sforza, Tomassini, Fagioli, Spagnolo, Mecatti, Giovagnoli, Semprebon.

Assisi: Paolocci, Bricocoli, Chiavini, Mariani I, Bonifazi, Mariani II, Rossi, Bonincampi, Risa, Vignali, Bandinelli.

I RISULTATI

Girone A
Perugia-Nestor 2-1;
Magione-Gubbio 1-2;

Girone B
Torgiano-Grifo 1-2;
Angelaan-Assisi 5-0;
Avanti-Gualdo 0-1;

Girone C
Narnese-Terni 2-1;
Clitunno-Augusta 2-0;
Folgore-Foligno 0-2;
Migozzi-Virtus 2-2.

La classifica

Girone A

	Part. gioc.	Partite V.	N.	P.	Goal F.	S.	Punti
Perugia	3	3	0	0	13	4	6
Gubbio	3	2	1	0	6	3	5
Nestor	3	1	1	1	8	5	3
Magione	4	1	0	3	8	13	2
Turrita	3	0	0	3	1	11	0

Girone B

Bastia	3	3	0	0	5	2	6
Gualdo	3	2	1	0	11	2	5
Grifo	3	2	1	0	5	3	5
Assisi	3	1	1	1	5	6	3
Avanti	4	0	2	2	2	4	2
Angelana	4	1	0	3	8	13	2
Torgianese	4	0	1